



ANNUAL THREAT ASSESSMENT

OF THE U.S. INTELLIGENCE COMMUNITY



VALUTAZIONE ANNUALE DELLE MINACCE DELLA COMUNITÀ DI INTELLIGENCE DEGLI STATI UNITI

Marzo 2025

INTRODUZIONE

Questo rapporto annuale sulle minacce mondiali alla sicurezza nazionale degli Stati Uniti risponde alla sezione 617 dell'*Intelligence Authorization Act* FY21 (Pub. L. No. 116-260). Questo rapporto riflette le intuizioni collettive della Comunità di intelligence (CI), che si impegna a fornire l'intelligence sfumata, indipendente e senza fronzoli di cui i responsabili politici, i combattenti e il personale addetto all'applicazione della legge nazionale hanno bisogno per proteggere le vite americane e gli interessi dell'America ovunque nel mondo.

Questa valutazione si concentra sulle minacce più dirette e gravi per gli Stati Uniti, principalmente nel corso del prossimo anno. Tutte queste minacce richiedono una solida risposta di intelligence, comprese quelle per cui un'attenzione a breve termine può aiutare a prevenire minacce più gravi in futuro.

Per la preparazione di questa valutazione sono state utilizzate le informazioni disponibili 18 marzo.

CONTENUTI

INTRODUZIONE	2
PREMESSA	4
CRIMINALI TRANSNAZIONALI NON STATALI E TERRORISTI	5
Attori stranieri di droghe illecite	5
Estremisti islamici transnazionali	6
Altri criminali transnazionali	7
I PRINCIPALI ATTORI STATALI	9
Cina	9
Russia	16
Iran	22
Corea del Nord	26
Cooperazione avversaria	29

PREMESSA

La Valutazione annuale delle minacce (ATA) del 2025 è la valutazione ufficiale e coordinata della Comunità di intelligence (CI) una serie di minacce ai cittadini statunitensi, Patria e agli interessi degli Stati Uniti nel mondo. Una serie eterogenea di attori stranieri sta prendendo di mira la salute e la sicurezza degli Stati Uniti, le infrastrutture critiche, le industrie, la ricchezza e il governo. Gli avversari statali e i loro procuratori stanno anche cercando di indebolire e di spostare il potere economico e militare degli Stati Uniti nelle loro regioni e in tutto il mondo.

Sia gli attori statali che quelli non statali pongono molteplici minacce immediate alla Patria e agli interessi nazionali degli Stati Uniti. Le organizzazioni terroristiche e criminali transnazionali minacciano direttamente i nostri cittadini.

I cartelli sono in gran parte responsabili degli oltre 52.000 decessi negli Stati Uniti causati da oppioidi sintetici nei 12 mesi terminati nell'ottobre 2024 e hanno contribuito a facilitare i quasi tre milioni di arrivi di immigrati illegali nel 2024, mettendo a dura prova le risorse e a rischio le comunità statunitensi. Una serie di attori informatici e di intelligence sta prendendo di mira la nostra ricchezza, le infrastrutture critiche, le telecomunicazioni e i media. I gruppi non statali sono spesso sostenuti, direttamente e indirettamente, da attori statali, come la Cina e l'India che forniscono precursori e attrezzature ai trafficanti di droga. Gli avversari statali dispongono di armi che possono colpire il territorio statunitense o disabilitare sistemi vitali degli Stati Uniti nello spazio, a scopo coercitivo o di guerra vera e propria. Queste minacce si rafforzano a vicenda, creando un ambiente di sicurezza molto più complesso e pericoloso.

Russia, Cina, Iran e Corea del Nord - individualmente e collettivamente - sfidano gli interessi degli Stati Uniti nel mondo attaccando o minacciando altri nelle loro regioni, con tattiche di hard power sia asimmetriche che convenzionali, e promuovendo sistemi alternativi per competere con gli Stati Uniti, principalmente nel commercio, nella finanza e nella sicurezza. Cercano di sfidare gli Stati Uniti e altri Paesi attraverso campagne deliberate per ottenere un vantaggio, cercando anche di evitare la guerra diretta. La crescente cooperazione tra questi avversari sta aumentando la loro forza contro gli Stati Uniti, la possibilità che le ostilità con uno di essi ne attirino un altro e la pressione su altri attori globali affinché scelgano da che parte stare.

Questo rapporto ATA 2025 sostiene l'impegno dell'Ufficio del Direttore dell'Intelligence Nazionale di mantenere il Congresso degli Stati Uniti e il popolo americano informati sulle minacce alla sicurezza della nazione, rappresentando la dedizione dell'IC al monitoraggio, alla valutazione e alla segnalazione di minacce di ogni tipo. In

Per la preparazione di questa valutazione, il Consiglio nazionale dell'intelligence ha lavorato a stretto contatto con tutti i componenti dell'IC, con il governo degli Stati Uniti in generale e con partner ed esperti stranieri ed esterni, al fine di fornire le informazioni più tempestive, obiettive e utili per l'allarme strategico e il vantaggio decisionale degli Stati Uniti.

Questa valutazione annuale delle minacce per il 2025 illustra nel dettaglio questa miriade di minacce per attore o autore, iniziando con gli attori non statali e presentando poi le minacce poste dai principali attori statali. Il National Intelligence Council è pronto a supportare i responsabili politici con ulteriori informazioni in un ambiente riservato.

CRIMINALI TRANSNAZIONALI NON STATALI E TERRORISTI

Criminali transnazionali, terroristi e altri attori non statali minacciano e compromettono la vita dei cittadini statunitensi, la sicurezza e la prosperità del Paese e la forza degli Stati Uniti in patria e all'estero. Alcune organizzazioni criminali transnazionali (TCO) producono e trafficano grandi quantità di droghe illecite che mettono a rischio le vite e i mezzi di sussistenza degli americani. Conducono altre attività illegali che mettono a rischio la sicurezza degli Stati Uniti, come traffico di esseri umani, le operazioni informatiche, il riciclaggio di denaro e l'incitamento alla violenza. I cittadini statunitensi - in patria e all'estero - si trovano anche ad affrontare minacce terroristiche più diverse, complesse e decentralizzate. Gli attori, che vanno dalle organizzazioni terroristiche straniere designate - tra cui lo Stato islamico dell'Iraq e dell'Ash-Sham (ISIS), al-Qaeda, altri gruppi terroristici islamici e alcuni cartelli della droga - ai terroristi che agiscono da soli o in piccole cellule, sono suscettibili di perseguire, mettere in atto o ispirare attacchi. Infine, l'immigrazione clandestina su larga scala ha messo a dura prova le infrastrutture e le risorse locali e nazionali e ha permesso a terroristi noti o sospetti di entrare negli Stati Uniti.

Attori stranieri di droghe illecite

Le TCO basate nell'emisfero occidentale e i terroristi coinvolti nella produzione e nel traffico illecito di droga diretti negli Stati Uniti mettono in pericolo la salute e la sicurezza di milioni di americani e contribuiscono all'instabilità regionale. Il fentanil e gli altri oppioidi sintetici rimangono le droghe più letali trafficate negli Stati Uniti, causando più di 52.000 decessi negli Stati Uniti in un periodo di 12 mesi terminato nell'ottobre 2024. Secondo i dati provvisori del CDC, questo dato rappresenta una diminuzione di quasi il 33% dei decessi per overdose legati agli oppioidi sintetici rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, e potrebbe essere dovuto alla disponibilità e all'accessibilità del naloxone.

- Le TCO con sede in Messico, tra cui il Cartello di Sinaloa e il Cartello di Jalisco di Nuova Generazione, rimangono i produttori e fornitori dominanti di droghe illecite, tra cui fentanil, eroina, metanfetamina e cocaina di origine sudamericana, per il mercato statunitense. L'anno scorso, i punti di ingresso ufficiali lungo il confine tra Stati Uniti e Messico sono stati il principale punto di ingresso per le droghe illecite, spesso nascoste in veicoli passeggeri e rimorchi di trattori. Tuttavia, è probabile che alcuni TCO modifichino almeno temporaneamente le loro tecniche e rotte di contrabbando in risposta all'aumento della presenza delle forze di sicurezza statunitensi al confine.
- Almeno dal 2020, la crescita dei produttori indipendenti di fentanil con sede in Messico - attori autonomi o semiautonomi dal controllo dei cartelli messicani - ha frammentato sempre più il commercio di fentanil in Messico. I produttori indipendenti di fentanil sono attratti dalla redditività della droga e dalle basse barriere all'ingresso nel mercato, compresa la facilità di sintetizzarla utilizzando attrezzature di laboratorio di base e poco personale.
- Le TCO e i gruppi armati illegali con base in Colombia sono responsabili della produzione e dell'esportazione della stragrande maggioranza della cocaina che raggiunge gli Stati Uniti, in parte trasbordata attraverso l'Ecuador, contribuendo all'aumento dei conflitti criminali violenti che stimolano la migrazione regionale.
- Le TCO con sede in Messico stanno intensificando gli attacchi letali contro i rivali e le forze di sicurezza messicane con l'uso di ordigni esplosivi improvvisati, tra cui mine, mortai e granate. Nel 2024, sono stati registrati quasi 1.600 attacchi alle forze di sicurezza messicane con l'utilizzo di ordigni esplosivi improvvisati, rispetto ai soli tre attacchi segnalati tra il 2020 e il 2021. La sofisticazione delle tattiche delle TCO sta ridisegnando il panorama della sicurezza del Messico e ha aumentato il rischio per le forze di sicurezza.

La Cina rimane il principale Paese di provenienza dei precursori chimici illeciti del fentanyl e delle attrezzature per la pressatura delle pillole, seguita dall'India. I broker chimici con sede in Messico eludono i controlli internazionali attraverso spedizioni con etichette errate e l'acquisto di prodotti chimici a doppio uso non regolamentati.

Estremisti islamici transnazionali

I rami più aggressivi dell'ISIS, tra cui l'ISIS-Khorasan (ISIS-K), e i suoi complottisti imprenditoriali continueranno a cercare di attaccare l'Occidente, compresi gli Stati Uniti, attraverso la diffusione e la propaganda online finalizzata a indirizzare, consentire o ispirare gli attacchi e potrebbero sfruttare le rotte di viaggio vulnerabili. L'ISIS ha subito importanti battute d'arresto ed è incapace di mantenere il terreno in Iraq e Siria. Negli ultimi anni, l'ISIS ha visto la sconfitta del suo califfato fisico da parte degli Stati Uniti nel 2019, la perdita di tre leader generali nel 2022, 2023 e 2025, e i rinnovati sforzi dell'antiterrorismo di quest'anno hanno rimosso i leader che guidano le operazioni globali. Ciononostante, l'ISIS rimane la più grande organizzazione terroristica islamica del mondo, ha cercato di guadagnare slancio grazie ad attacchi di alto profilo e continua a fare affidamento sui suoi rami più capaci e sulla sua leadership dispersa a livello globale per resistere al degrado.

L'attentatore di Capodanno a New Orleans è stato influenzato dalla propaganda dell'ISIS e, separatamente, un cittadino afgano è stato arrestato in ottobre per aver pianificato un attacco nel giorno delle elezioni in nome dell'ISIS,

evidenziando la capacità dell'ISIS di raggiungere la madrepatria per ispirare e rendere possibili gli attacchi.

- L'ISIS-K in Asia meridionale è il ramo del gruppo più capace di compiere attacchi terroristici esterni e mantiene l'intenzione di condurre attacchi in Asia meridionale e centrale e a livello globale, sebbene le sue capacità varino. Gli attacchi di massa dell'ISIS-K in Russia e in Iran nel 2024, così come gli arresti di sostenitori dell'ISIS-K in Europa e negli Stati Uniti, evidenziano l'espansione delle capacità del gruppo al di là dell'Asia meridionale e la capacità di ispirare individui a condurre attacchi all'estero.
- L'ISIS cercherà di sfruttare la fine del regime di Asad in Siria per ricostituire le proprie capacità di attacco, compresi i complotti esterni, e liberare i prigionieri per ricostruire i propri ranghi.
- Nel 2024, il portavoce dell'ISIS ha salutato pubblicamente l'espansione del gruppo in Africa, sottolineando la crescente importanza del continente per il gruppo. L'ISIS-Somalia ha raddoppiato le sue dimensioni nell'ultimo anno, l'ISIS-Africa Occidentale rimane il ramo più grande e in testa per numero di attacchi rivendicati, e l'ISIS-Sahel si sta espandendo nell'Africa occidentale costiera.

Al-Qaeda mantiene il suo intento di colpire gli Stati Uniti e i cittadini statunitensi attraverso i suoi affiliati globali. I suoi leader, alcuni dei quali rimangono in Iran, hanno cercato di sfruttare il sentimento anti-israeliano per la guerra a Gaza per unire i musulmani e incoraggiare attacchi contro Israele e gli Stati Uniti. L'apparato mediatico di Al-Qaeda ha rilasciato dichiarazioni dei leader e degli affiliati del gruppo che sostengono HAMAS e incoraggiano attacchi contro obiettivi israeliani e statunitensi.

- Al-Qaeda nella Penisola Arabica (AQAP) ha rilanciato la sua guida *Inspire* con video e tweet che incoraggiano attacchi contro obiettivi ebraici, Stati Uniti ed Europa. *Inspire* forniva istruzioni per costruire bombe e piazzare ordigni esplosivi su aerei civili e forniva giustificazioni religiose, ideologiche, storiche e morali per tali attacchi. Oltre a cercare di ispirare attacchi in tutto il mondo e negli Stati Uniti, AQAP ha l'intenzione di condurre operazioni nella regione e oltre.
- Al-Shabaab, l'affiliato più grande e più ricco di Al-Qaeda, rimane concentrato sugli attacchi in Somalia che favoriscono i suoi obiettivi regionali, fornisce finanziamenti agli sforzi di Al-Qaeda al di fuori della Somalia e ha una

relazione nascente con gli Huthi che potrebbe fornire l'accesso a una nuova fonte di armi più sofisticate, aumentando la minaccia agli interessi statunitensi nella regione.

- In Africa occidentale, al-Qaeda sta espandendo il proprio controllo territoriale, guadagnando terreno tra i civili attraverso la fornitura di servizi e l'intimidazione, e sta minacciando i centri urbani del Burkina Faso e del Mali, dove si trova il personale statunitense.
- L'affiliato di al-Qaeda in Siria, Hurras al-Din, probabilmente sta sfruttando la fine del regime di Asad in Siria per rafforzare la propria posizione. Nonostante l'annuncio pubblico dello scioglimento del gruppo da parte dei vertici di al-Qaeda in Iran, ai membri di Hurras al-Din è stato consigliato di non disarmare e di prepararsi a un futuro conflitto, sottolineando la loro continua lotta contro gli ebrei e i loro sostenitori.

Altri gruppi terroristici islamici - compresi alcuni con legami storici con Al-Qaeda - continuano a rappresentare una minaccia per gli Stati Uniti principalmente nelle regioni in cui operano. Negli ultimi anni, la maggior parte di questi gruppi ha generalmente preso di mira i governi locali, mentre l'Hizballah libanese ha continuato a prendere di mira, in maniera limitata, soprattutto individui israeliani ed ebrei, sia in Medio Oriente che al di fuori di esso. Il governo degli Stati Uniti collabora con i suoi partner in tutto il mondo per prevenire gli attacchi contro i cittadini statunitensi, tenendo d'occhio i segnali che indicano che questi gruppi potrebbero mutare le loro intenzioni e creare le capacità per perseguire attacchi transnazionali.

- In Asia meridionale, negli ultimi anni le operazioni del Tehrik-e-Taliban (TTP) si sono concentrate esclusivamente governo del Pakistan, probabilmente per evitare di attirare maggiori pressioni antiterroristiche. Tuttavia, le capacità del TTP, i suoi legami storici con Al-Qaeda e il suo precedente sostegno a operazioni contro gli Stati Uniti ci preoccupano per la potenziale minaccia futura. Anche i gruppi anti-India, tra cui Lashkar-e Tayyiba, ci preoccupano in parte per i loro legami storici con Al-Qaeda.

Altri criminali transnazionali

I criminali transnazionali motivati dal profitto utilizzano la corruzione, l'intimidazione e le tecnologie abilitanti per espandere le loro attività illegali in nuovi mercati e per diversificare le loro fonti di reddito, aumentando così la loro capacità di resilienza.

Le forze dell'ordine statunitensi e internazionali e gli sforzi di regolamentazione finanziaria. Le TCO frodano i cittadini statunitensi, le imprese e i programmi governativi, riciclando miliardi di dollari di proventi illeciti attraverso istituzioni finanziarie statunitensi e internazionali. Le TCO talvolta esternalizzano le operazioni di riciclaggio e gli investimenti a individui e reti con competenze legali e bancarie per eludere le normative finanziarie.

- Le TCO e i loro facilitatori finanziari utilizzano una miriade di metodi per riciclare e rimpatriare i proventi illeciti e per eludere le pressioni delle forze dell'ordine e delle normative. Alcuni TCO utilizzano le valute digitali per le attività di riciclaggio di denaro e di elusione delle sanzioni a causa dell'anonimato percepito e delle normative internazionali più deboli rispetto alle valute fiat.

I criminali informatici con motivazioni finanziarie continuano a predare obiettivi statunitensi non adeguatamente difesi, come i sistemi sanitari e le amministrazioni comunali, che potrebbero avere un ampio impatto sulla popolazione e sull'economia degli Stati Uniti. Altri hanno condotto attacchi alle infrastrutture critiche, interrompendo le reti aziendali delle aziende di servizi pubblici o manipolando sistemi di controllo scarsamente protetti.

- A metà del 2024, alcuni attori del ransomware hanno attaccato il più grande processore di pagamenti per le transazioni sanitarie statunitensi, ostacolando le prescrizioni e causando lunghi ritardi nell'accesso alle cartelle cliniche elettroniche, alle comunicazioni con i pazienti e ai sistemi di ordinazione dei farmaci, e costringendo alcune ambulanze a dirottare i pazienti verso altri ospedali.

- Le infrastrutture idriche statunitensi sono diventate un obiettivo più comune. Nell'ottobre 2024, attori criminali hanno condotto attacchi informatici contro grandi e piccole aziende idriche negli Stati Uniti, forse ispirati da attacchi contro le infrastrutture idriche da parte di hacktivisti russi e attori informatici iraniani nel 2023, che hanno avuto scarsi effetti ma hanno attirato una notevole pubblicità.

I trafficanti di esseri umani con sede all'estero e negli Stati Uniti sfruttano individui e gruppi vulnerabili promettendo posti di lavoro ben pagati, confiscando i documenti di identificazione e costringendo le vittime ad assumere comportamenti rischiosi e a lavorare in condizioni disumane. Le TCO che si dedicano alla tratta di esseri umani possono anche intraprendere altre attività criminali che minacciano gli Stati Uniti, tra cui , traffico di droga, contrabbando di armi e di esseri umani.

- Gli attori criminali, comprese le TCO con sede in Messico, sfruttano i migranti in transito nell'emisfero occidentale verso gli Stati Uniti attraverso rapimenti a scopo di riscatto, lavoro forzato e operazioni di traffico sessuale. Ad esempio, alcune vittime sono costrette a ripagare i costi del contrabbando attraverso la servitù per debiti una volta arrivate negli Stati Uniti. Questi migranti sono in genere costretti a diventare , a lavorare nelle industrie della pesca, dell'agricoltura e della lavorazione della carne per salari bassi, o a lavorare nelle coltivazioni illegali di marijuana.

Il numero totale di migranti che cercano di raggiungere gli Stati Uniti è diminuito significativamente dal gennaio 2025 a causa di un'intensificazione dell'applicazione delle misure di sicurezza alle frontiere. Mentre i principali fattori di migrazione nell'emisfero occidentale, come la criminalità, la povertà e la repressione politica, probabilmente continueranno ad esistere, l'aumento della sicurezza delle frontiere e le politiche di deportazione di massa probabilmente fungeranno da deterrente per i migranti che cercano di attraversare illegalmente i confini degli Stati Uniti.

- Gli incontri delle forze dell'ordine con i migranti al confine tra Stati Uniti e Messico sono diminuiti del 14% nel 2024 rispetto all'anno precedente e gli arresti della polizia di frontiera degli Stati Uniti lungo il confine sud-occidentale nel gennaio 2025 sono diminuiti dell'85% rispetto allo stesso periodo del 2024. I cittadini guatemaltechi, messicani e venezuelani sono stati i cittadini più frequentemente incontrati al confine tra Stati Uniti e Messico.
- Modifiche reali o percepite alle leggi sull'immigrazione o alle politiche di viaggio nei Paesi di transito possono innescare picchi inaspettati. Dal 2021, ad esempio, il Nicaragua ha eliminato l'obbligo di visto per i viaggiatori aerei provenienti da Paesi terzi, innescando un'impennata della migrazione verso gli Stati Uniti da quei Paesi attraverso il Nicaragua.

I PRINCIPALI ATTORI STATALI

Diversi grandi attori statali rappresentano minacce prossime e durature per Stati Uniti e i loro interessi nel mondo, sfidando la forza militare ed economica degli Stati Uniti, a livello regionale e globale. La Cina si distingue come l'attore più capace di minacciare gli interessi statunitensi a livello globale, sebbene sia anche più cauta di Russia, Iran e Corea del Nord nel rischiare la propria immagine economica e diplomatica nel mondo con un atteggiamento troppo aggressivo e dirompente. La crescente cooperazione tra questi attori amplia la minaccia, aumentando il rischio che si verifichino ostilità con uno di essi, può attirare altri.

CINA

Panoramica strategica

Il presidente Xi Jinping e la Repubblica Popolare Cinese (RPC) vogliono realizzare "il grande ringiovanimento della Cina". nazione cinese" entro il 2049. La RPC cercherà di aumentare il suo potere e la sua influenza per plasmare gli eventi mondiali in modo da creare un ambiente favorevole agli interessi della RPC, ottenere una maggiore deferenza degli Stati Uniti nei confronti degli interessi della Cina e respingere le sfide alla sua reputazione, legittimità e capacità in patria e all'estero.

- Pechino è profondamente sospettosa delle intenzioni degli Stati Uniti e vede le misure di Washington contro la Cina come parte di uno sforzo concertato e completo del governo, in collaborazione con gli alleati e i partner statunitensi, per contenere lo sviluppo e l'ascesa della Cina, minare il governo del PCC e impedire alla RPC di raggiungere i suoi obiettivi. I leader della RPC temono soprattutto una forte opposizione unitaria da parte degli Stati Uniti e dei suoi alleati e stanno rispondendo, in parte, rafforzando i legami con partner come la Russia e la Corea del Nord.
- Allo stesso tempo, i leader cinesi cercheranno opportunità per ridurre la tensione con Washington quando ritengono che sia vantaggioso per Pechino, che protegga i suoi interessi fondamentali e che faccia guadagnare tempo per rafforzare la sua posizione.

La RPC continuerà probabilmente a fare dichiarazioni per trovarsi in una posizione di vantaggio in un potenziale conflitto con gli Stati Uniti. La RPC continuerà a cercare di fare pressioni su Taiwan per l'unificazione e continuerà a condurre operazioni informatiche ad ampio raggio contro obiettivi statunitensi sia per spionaggio che per vantaggio strategico. La Cina probabilmente faticherà a limitare sufficientemente le attività delle aziende e degli elementi criminali della RPC che consentono la fornitura e il traffico di precursori del fentanil e di oppioidi sintetici negli Stati Uniti, in assenza di maggiori azioni di contrasto.

- Le operazioni militari della Cina per proiettare il potere su Taiwan e i suoi sforzi per affermare le rivendicazioni di sovranità nel Mar Cinese Meridionale e Orientale si verificano regolarmente con scontri che aumentano la preoccupazione di errori di calcolo che potrebbero portare a un conflitto.
- La Cina ha dimostrato di essere in grado di compromettere le infrastrutture statunitensi grazie a formidabili capacità informatiche che potrebbe utilizzare durante un conflitto con gli Stati Uniti.

Pechino continuerà a rafforzare le sue capacità militari convenzionali e le sue forze strategiche, a intensificare la competizione nello spazio e a sostenere la sua strategia economica ad alta intensità industriale e tecnologica per competere con la potenza economica e la leadership globale degli Stati Uniti.

Militare

La Cina rappresenta la minaccia militare più completa e solida per la sicurezza nazionale degli Stati Uniti. L'Esercito Popolare di Liberazione (PLA) sta mettendo in campo una forza congiunta in grado di condurre una guerra a tutto spettro per sfidare l'intervento degli Stati Uniti in una contingenza regionale, proiettare il potere a livello globale e garantire ciò che Pechino sostiene essere il suo territorio sovrano. Una parte importante degli sforzi di modernizzazione militare della Cina è incentrata sullo sviluppo di capacità di contro-intervento, adatte a contrastare tutti gli aspetti delle operazioni militari statunitensi e alleate nel Pacifico. Pechino si concentrerà sul raggiungimento di tappe fondamentali di modernizzazione entro il 2027 e il 2035, con l'obiettivo di rendere il PLA un esercito di livello mondiale entro il 2049.

- Tra gli esempi di progressi della PLA nel 2024, la terza portaerei della Marina Militare (CV-18 Fujian) inizierà le prove in mare e sarà probabilmente pronta a entrare in operativo nel 2025. La Forza missilistica del PLA probabilmente metterà in campo il missile balistico DF-27, con un'opzione di carico utile per il veicolo ipersonico e una gittata stimata tra i 5.000 e gli 8.000 chilometri. Le forze di terra del PLA stanno anche mettendo in campo il più avanzato lanciarazzi multiplo, il PCH191, aumentando la capacità di attacco di precisione a lungo raggio.
- Il PLA ha migliorato la struttura delle sue forze, la preparazione e l'addestramento. Probabilmente il PLA ha compiuto particolari progressi in aree critiche, come l'ammodernamento delle principali forze di terra, l'espansione della marina con navi da combattimento più moderne e la messa in campo di un'ampia gamma di nuovi sistemi missilistici; ha inoltre migliorato le sue capacità di guerra elettronica (EW).

Il PLA ha la capacità di condurre attacchi di precisione a lungo raggio con armi convenzionali contro la periferia della Patria nel Pacifico occidentale, comprese Guam, Hawaii e Alaska. La Cina ha sviluppato una gamma di missili balistici e da crociera con carico utile convenzionale che possono essere lanciati dalla terraferma, per via aerea e marittima, anche da sottomarini a propulsione nucleare. È possibile che la Cina stia esplorando lo sviluppo di sistemi missilistici intercontinentali ad armamento convenzionale che, se sviluppati e messi in campo, le consentirebbero di minacciare attacchi convenzionali contro obiettivi negli Stati Uniti continentali.

Il PLA continuerà a perseguire la creazione di installazioni militari all'estero e di accordi di accesso per proiettare il potere e proteggere gli interessi della Cina all'estero. Per soddisfare le sue esigenze logistiche militari all'estero, Pechino potrebbe anche perseguire un mix di modelli logistici militari, tra cui l'accesso preferenziale alle infrastrutture commerciali all'estero, le strutture logistiche esclusive del PLA con rifornimenti pre-posizionati e co-locate con le infrastrutture commerciali, e le basi con forze di stanza.

Per affermare le proprie posizioni e la propria forza nei confronti degli altri, la Cina sta utilizzando campagne complesse, che coinvolgono l'intero governo, con operazioni militari, economiche e di influenza a breve distanza dalla guerra, riservando strumenti più distruttivi per un conflitto su larga scala. Pechino probabilmente espanderà queste campagne per promuovere l'unificazione con Taiwan, proiettare il potere in Asia orientale e contrastare l'egemonia percepita degli Stati Uniti.

- Pechino ha reagito alle operazioni militari statunitensi, come i voli di ricognizione e i bombardamenti, le operazioni per la libertà di navigazione e le esercitazioni intorno ai confini e alle rivendicazioni marittime della RPC. Il PLA intercetta regolarmente le forze statunitensi e le mette in ombra e talvolta conduce manovre non sicure nelle loro vicinanze.

Taiwan e i punti di infiammabilità marittima

Nel 2025, Pechino probabilmente applicherà una pressione coercitiva più forte contro Taiwan e un aumento percepito del sostegno degli Stati Uniti all'isola per promuovere il suo obiettivo di unificazione finale. La RPC chiede un'unificazione pacifica con Taiwan per risolvere la guerra civile che ha portato alla separazione di Taiwan, anche se minaccia di usare la forza per costringere l'unificazione, se necessario, e contrastare quello che considera un tentativo degli Stati Uniti di usare Taiwan per minare l'ascesa della Cina.

Un conflitto tra Cina e Taiwan comprometterebbe l'accesso degli Stati Uniti al commercio e alla tecnologia dei semiconduttori, fondamentale per l'economia globale. Anche senza il coinvolgimento degli Stati Uniti in un conflitto di questo tipo, ci sarebbero probabilmente conseguenze significative e costose per gli interessi economici e di sicurezza degli Stati Uniti e del mondo.

Pechino sta lavorando per isolare Taipei facendo pressione sugli Stati affinché riducano i legami diplomatici e sostengano l'obiettivo di unificazione della Cina. Dal 2016, le relazioni diplomatiche ufficiali di Taiwan sono scese da 22 a sole 12, e molte delle rimanenti sono vulnerabili alle pressioni cinesi.

La Cina sta avanzando le capacità militari per una campagna oltre lo Stretto e allo stesso tempo sta usando le sue forze armate per esercitare una pressione costante su Taiwan. Probabilmente il PLA sta facendo progressi costanti ma non uniformi sulle capacità che utilizzerebbe nel tentativo di impadronirsi di Taiwan e di scoraggiare - e se necessario sconfiggere - l'intervento militare degli Stati Uniti, e sta intensificando la portata, le dimensioni e il ritmo delle operazioni intorno a Taiwan.

Pechino continuerà a fare pressione su Taipei con la coercizione economica e probabilmente la aumenterà se vedrà che Taiwan sta facendo passi verso l'indipendenza formale. Potrebbe sospendere le condizioni tariffarie preferenziali, vietare selettivamente le importazioni di Taiwan in Cina e applicare arbitrariamente i regolamenti.

Gli sforzi aggressivi di Pechino per affermare le rivendicazioni di sovranità nei mari cinesi meridionali e orientali stanno aumentando le tensioni che potrebbero innescare un conflitto più ampio.

- Nel 2024, le tattiche della RPC nel Mar Cinese Meridionale hanno portato alla perdita dell'accesso unilaterale delle Filippine ad alcune aree contese e hanno costretto a colloqui tra Pechino e Manila, in cui le Filippine hanno accettato concessioni in cambio dell'accesso. Tuttavia, è improbabile che Manila rinunci alle sue rivendicazioni, creando un potenziale di escalation da entrambe le parti.
- Le tensioni tra Cina e Giappone sulle isole Senkaku sono esplose l'ultima volta un decennio fa. Da allora, le navi cinesi sono rimaste in prossimità delle isole contese, entrando occasionalmente nella zona territoriale e provocando la risposta della Forza di autodifesa giapponese per monitorare l'attività.

Cyber

La RPC rimane la minaccia informatica più attiva e persistente per il governo degli Stati Uniti, per il settore privato e per le aree critiche.

reti infrastrutturali. La campagna della RPC per il preposizionamento dell'accesso alle infrastrutture critiche in vista di attacchi durante crisi o conflitti, nota come Volt Typhoon, e la più recente compromissione delle infrastrutture di telecomunicazione statunitensi, anch'essa nota come Salt Typhoon, dimostrano la crescente ampiezza e profondità delle capacità della RPC di compromettere le infrastrutture statunitensi.

- Se Pechino ritenesse imminente un conflitto importante con Washington, potrebbe prendere in considerazione operazioni informatiche aggressive contro le infrastrutture critiche e i mezzi militari statunitensi. Tali attacchi sarebbero progettati per scoraggiare l'azione militare degli Stati Uniti, ostacolando il processo decisionale degli Stati Uniti, inducendo il panico nella società e interferendo con il dispiegamento delle forze statunitensi.

Economia

La RPC cerca di competere con gli Stati Uniti come prima potenza economica del mondo. Per farlo, la strategia prevede un approccio centralizzato, diretto dallo Stato e dotato di risorse nazionali per dominare i mercati globali e le catene di approvvigionamento strategiche, limitare i concorrenti stranieri e rendere le altre nazioni dipendenti dalla Cina. I leader della RPC stanno applicando la stessa strategia per rafforzare la posizione della Cina e diventare più dominante a livello globale nelle catene di approvvigionamento critiche, sia per quanto riguarda i fattori di produzione a monte che può fornire a basso costo rispetto agli altri, sia per quanto riguarda la produzione a valle su scala più ampia.

- La debolezza della domanda interna cinese, unita alle sue politiche industriali, come i sussidi alla produzione, hanno permesso un'impennata delle esportazioni cinesi a basso costo in settori come l'acciaio, danneggiando i concorrenti statunitensi e alimentando un surplus commerciale record della RPC.
- La posizione dominante della Cina nelle principali catene di approvvigionamento le consente di utilizzare la coercizione economica contro i Paesi che adottano politiche contrarie a Pechino. Pechino sta sviluppando un quadro istituzionalizzato che consente ritorsioni commerciali più assertive e controllate a livello centrale. I leader della RPC stanno utilizzando barriere commerciali e di investimento apparentemente non ufficiali o tecniche, regolamenti amministrativi, logistica e sanzioni simboliche in modo mirato contro individui, aziende e settori, parallelamente a messaggi di avvertimento e dissuasione.
- I leader della RPC sembrano prepararsi a maggiori attriti economici con gli Stati Uniti e probabilmente stanno valutando le opzioni con la nuova amministrazione americana, cercando di fare leva e di trovare altri modi per evitare una grave escalation e il disaccoppiamento.

Il dominio della Cina nell'estrazione e nella lavorazione di diversi materiali critici rappresenta una minaccia particolare, in quanto le conferisce la capacità di limitare le quantità e di influenzare i prezzi globali. Pechino ha dimostrato la volontà di limitare l'accesso globale alle sue risorse minerarie, a volte in risposta a dispute geopolitiche, come nel caso del divieto di esportazione verso gli Stati Uniti di metalli utilizzati nella produzione di semiconduttori, come gallio, germanio e antimONIO, nel dicembre 2024, in risposta ai controlli statunitensi sulle esportazioni di semiconduttori avanzati e di apparecchiature per la produzione di chip. Altri esempi sono l'interruzione temporanea delle esportazioni di terre rare verso il Giappone nel 2010 e la creazione da parte di Pechino di nuove leggi che codificano l'autorità di limitare le esportazioni di minerali. Un'interruzione prolungata delle forniture controllate dalla Cina potrebbe interrompere gli input critici necessari all'industria e ai progressi tecnologici degli Stati Uniti.

La Cina ha obiettivi simili nel trasporto marittimo globale e nell'accesso alle risorse, anche nell'Artico, dove lo scioglimento dei ghiacci marini sta creando opportunità di espansione del trasporto marittimo e dello sfruttamento energetico, soprattutto lungo la Northern Sea Route (NSR) al largo delle coste russe. La Cina cerca di accedere alle potenzialmente vaste risorse naturali dell'Artico, tra cui petrolio, gas e minerali, anche se non è tra gli otto Paesi artici che controllano il territorio della regione. Pechino cerca di normalizzare rotte marittime più dirette ed efficienti verso la Russia e altre aree dell'emisfero settentrionale, come modo per alimentare la sua crescita economica e la sua sicurezza energetica e ridurre la sua dipendenza dall'energia del Medio Oriente. La Cina ha gradualmente aumentato l'impegno con la Groenlandia, soprattutto attraverso progetti minerari, sviluppo di infrastrutture e progetti di ricerca scientifica. Nonostante un impegno meno attivo al , l'obiettivo a lungo termine della Cina è quello di ampliare l'accesso alle risorse naturali della Groenlandia e di utilizzare lo stesso accesso come punto d'appoggio strategico per far avanzare gli obiettivi economici e di più ampio respiro della Cina nell'Artico.

Tecnologia

La Cina sta utilizzando un approccio aggressivo, che coinvolge l'intero governo, unito alla direzione statale del settore privato, per diventare una superpotenza globale della S&T, superare gli Stati Uniti, promuovere l'autosufficienza e ottenere ulteriori vantaggi economici, politici e militari. Pechino ha dato priorità a settori tecnologici come l'energia avanzata, l'intelligenza artificiale, le biotecnologie, la scienza dell'informazione quantistica e i semiconduttori, sfidando ulteriormente gli sforzi degli Stati Uniti per proteggere le tecnologie critiche, adattando le restrizioni in modo ristretto per rispondere ai problemi di sicurezza nazionale. La Cina sta accelerando i suoi progressi nel campo della S&T attraverso una serie di mezzi leciti e illeciti, tra cui investimenti, acquisizione e furto di proprietà intellettuale, operazioni informatiche, reclutamento di talenti, collaborazioni internazionali ed elusione delle sanzioni.

- Secondo alcune previsioni, i settori tecnologici cinesi rappresenteranno il 23% del prodotto interno lordo entro il 2026, più che raddoppiando dal 2018. Oltre ai finanziamenti privati, il governo della RPC sta investendo centinaia di miliardi di dollari in tecnologie prioritarie, come l'intelligenza artificiale, la microelettronica e le biotecnologie, per perseguire i suoi obiettivi di autosufficienza.

La Cina ha quasi certamente una strategia nazionale sfaccettata, progettata per sostituire gli Stati Uniti come potenza mondiale più influente nel campo dell'IA entro il 2030. La Cina sta vivendo un boom dell'IA generativa con la rapida comparsa di un gran numero di modelli sviluppati dalla RPC e sta perseguendo ampiamente l'IA per le città intelligenti, la sorveglianza di massa, la sanità, l'innovazione S&T e le armi intelligenti. Le aziende cinesi di AI sono già leader mondiali nel riconoscimento vocale e delle immagini, nell'analisi video e nelle tecnologie di sorveglianza di massa. Il PLA probabilmente prevede di utilizzare modelli linguistici di grandi dimensioni (LLM) per generare attacchi di inganno informativo, creare fake news, imitare personaggi e attivare reti di attacco. La Cina ha anche annunciato iniziative per rafforzare il sostegno internazionale alla sua visione di governance dell'IA.

- La Cina ha rubato centinaia di gigabyte di proprietà intellettuale ad aziende in Asia, Europa e Nord America nel tentativo di superare gli ostacoli tecnologici; nel 2021, l'80% dei casi di spionaggio economico negli Stati Uniti riguardava entità della RPC.

Anche la Cina ritiene che le biotecnologie siano fondamentali per diventare una potenza economica dominante e intende far crescere la propria bioeconomia interna fino a 3,3 trilioni di dollari quest'anno. Per raggiungere questi obiettivi, Pechino sta investendo molto nella raccolta di dati sanitari e genetici sia in patria che all'estero e ha dimostrato di poter essere competitiva a livello globale in alcuni prodotti di base a basso costo e ad alto volume, come la biolavorazione e il sequenziamento genetico. Pechino ha identificato i dati genetici come una risorsa strategica nazionale e sta espandendo il controllo statale sui dati genetici.

banche genetiche e altri depositi genetici del paese, posizionandosi potenzialmente come leader nella medicina di precisione.

e le applicazioni delle biotecnologie agricole.

La Cina ha fatto progressi nella produzione di chip semiconduttori avanzati a 7 nanometri (nm) per il mining di criptovalute e per i dispositivi cellulari, utilizzando le apparecchiature di litografia a ultravioletti profondi (DUV) acquisite in precedenza, ma dovrà affrontare sfide per ottenere una produzione di alta qualità e in grandi volumi di questi chip senza avere accesso a strumenti di litografia a ultravioletti estremi. I ricercatori della RPC continuano inoltre a studiare l'applicazione di tecniche avanzate di patterning alle macchine DUV per produrre chip di semiconduttori con dimensioni di 3 nm. La Cina è leader mondiale nella produzione di semiconduttori logici legacy (da 28 nm in), con il 39,3% della capacità globale, e si prevede che aggiungerà più capacità del resto del mondo messo insieme fino al 2028. Questi chip legacy sono fondamentali per la produzione di automobili, elettronica di consumo, elettrodomestici, automazione di fabbrica, banda larga e molti sistemi militari e medici.

ADM

La Cina rimane intenzionata a modernizzare, diversificare ed espandere la propria posizione nucleare. Le armi nucleari e i sistemi di lancio avanzati della Cina rappresentano una minaccia diretta per la patria e sono in grado di provocare danni catastrofici agli Stati Uniti e di minacciare le forze militari americane qui e all'estero.

La Cina possiede molto probabilmente capacità di guerra chimica e biologica (CBW) che rappresentano una minaccia per le forze statunitensi, alleate e partner e per le popolazioni civili.

Biosicurezza

L'approccio e il ruolo della Cina nelle priorità biologiche, mediche e sanitarie globali rappresentano sfide uniche per gli Stati Uniti e per il mondo La pandemia COVID-19, che alla fine ha portato alla morte di oltre un milione di americani - e di molte altre persone nel mondo - è iniziata in Cina, dove Pechino è tuttora presente.

si rifiuta di riconoscerlo. La rigida censura cinese e la repressione della libertà di parola hanno impedito ai medici di curare i primi pazienti di Wuhan dall'avvertire il mondo di un contagio ben più grave di quello di Pechino.

ha voluto raccontare, rallentando la preparazione e la risposta del mondo. Ancora oggi, Pechino si rifiuta di collaborare pienamente con il resto della comunità internazionale nel tentativo di individuare definitivamente la causa precisa della malattia, in modo da poter prevenire e prepararsi a qualsiasi nuova malattia.

Per quanto riguarda le origini del COVID-19, le agenzie della CI hanno continuato a valutare le nuove informazioni provenienti da fonti classificate e aperte, a rivedere i rapporti precedenti e a consultarsi con diversi esperti tecnici per aumentare la nostra comprensione della causa della pandemia. Questi sforzi hanno portato la CIA a valutare che un'ipotesi legata alla ricerca è più probabile di un'ipotesi di origine naturale.

L'altra ipotesi per la COVID-19 - l'origine naturale - include molti scenari in cui gli esseri umani potrebbero essere stati infettati con il SARS-CoV-2 - il virus che causa la COVID-19 - o con un progenitore vicino attraverso l'esposizione ad animali selvatici o domestici. La Cina ospita una serie di coronavirus presenti in natura in un'ampia area geografica, e ci sono precedenti di questi virus che emergono all'interno di popolazioni umane lontane dai luoghi in cui si trovano i serbatoi. Ad esempio, il coronavirus che è il parente più prossimo alla SARS - il virus che causa la sindrome respiratoria acuta grave (SARS) - probabilmente ha avuto origine nella provincia dello Yunnan, secondo gli studi scientifici, anche se il primo focolaio di SARS rilevato nell'uomo nel 2003 si è verificato nella provincia di Guangdong, a centinaia di chilometri di distanza.

- L'ipotesi di incidente legato alla ricerca considera anche un'ampia gamma di potenziali scenari iniziali di infezione umana, da eventi in strutture di ricerca, come laboratori governativi o universitari, ad attività legate alla ricerca sul campo, come la raccolta di campioni da animali selvatici.

La posizione dominante della RPC nella produzione di prodotti farmaceutici e di forniture mediche, unita a standard di sicurezza e ambientali di qualità inferiore a quelli degli Stati Uniti, fa sì che Pechino possa potenzialmente limitare tali esportazioni per esercitare un'influenza su Washington e su altri paesi in caso di controversie commerciali o di sicurezza.

La RPC svolge un ruolo sempre più importante nella fornitura di prodotti farmaceutici e di forniture mediche agli Stati Uniti e al resto del mondo.

- Le importazioni statunitensi di prodotti farmaceutici cinesi, definiti come medicinali, vaccini, sangue, colture organiche, bendaggi e organi, sono aumentate di quasi cinque volte solo tra il 2020 e il 2022, passando da 2,1 miliardi di dollari a 10,3 miliardi di dollari.

- La RPC potrebbe anche cercare di fornire in modo unico tali forniture e aiuti medici ai Paesi, a costi più bassi e a livelli che i concorrenti non possono eguagliare, come modo per aumentare la sua influenza globale a spese degli Stati Uniti. La "diplomazia dei vaccini" della RPC durante la pandemia di COVID-19 - ha fornito vaccini a 83 Paesi - è stata guidata almeno in parte da considerazioni geopolitiche, come l'interesse per un nuovo porto in Birmania.

Spazio

La Cina ha eclissato la Russia come leader spaziale ed è pronta a competere con gli Stati Uniti come leader mondiale nello spazio, distribuendo sistemi multisensoriali interconnessi sempre più capaci e lavorando per raggiungere obiettivi scientifici e strategici ambiziosi. La Cina ha raggiunto una copertura globale in alcune delle sue costellazioni di intelligence, sorveglianza e ricognizione (ISR) e uno status di livello mondiale in tutte le tecnologie spaziali, tranne alcune.

- La costellazione cinese Beidou è una capacità di posizione, navigazione e cronometraggio di livello mondiale che compete con il GPS statunitense e il servizio europeo Galileo. L'architettura ISR del PLA e le comunicazioni satellitari sono settori che il PLA continua a migliorare per colmare il divario percepito tra sé e le forze armate statunitensi.
- Il successo della missione cinese di restituzione di un campione lunare nel giugno 2024 contribuisce a rafforzare l'abilità tecnologica e il prestigio nazionale di Pechino, sostenendo il suo sforzo di far atterrare astronauti sulla Luna entro il 2030 e di stabilire la prima base lunare entro il 2035.
- Il settore spaziale commerciale cinese sta crescendo rapidamente con l'aspirazione di diventare un importante concorrente globale. Le aziende spaziali statunitensi ed europee. L'anno scorso, ad esempio, la Cina ha lanciato la prima serie di satelliti della sua costellazione in orbita terrestre bassa (LEO) per il proprio servizio Internet via satellite, in concorrenza con i servizi Internet commerciali via satellite occidentali.

Le operazioni di controspazio saranno parte integrante delle campagne militari del PLA e la Cina dispone di capacità di armi controspaziali destinate a colpire i satelliti statunitensi e alleati. La Cina ha già messo in campo capacità controspaziali terrestri, tra cui sistemi EW, armi a energia diretta (DEW) e missili antisatellite (ASAT) destinati a disturbare, danneggiare e distruggere i satelliti bersaglio.

- La Cina ha anche condotto dimostrazioni di tecnologia orbitale che, pur non essendo test di armi controspaziali, dimostrano la sua capacità di utilizzare future armi controspaziali basate sullo spazio. La Cina ha anche condotto ispezioni satellitari in orbita di altri satelliti, che probabilmente sarebbero rappresentative delle tattiche richieste per alcuni attacchi controspaziali.

Attività di influenza maligna

Pechino continuerà a espandere le sue attività coercitive e sovversive di influenza maligna per indebolire gli Stati Uniti all'interno e a livello globale, oltre a contrastare quella che Pechino considera una campagna guidata dagli Stati Uniti per offuscare le relazioni globali della Cina e rovesciare il PCC. Attraverso questi sforzi, la RPC cerca di sopprimere le opinioni critiche e i critici della Cina all'interno degli Stati Uniti e nel mondo, e di seminare dubbi sulla leadership e sulla forza degli Stati Uniti. È probabile che Pechino si senta incoraggiata a usare l'influenza maligna con maggiore regolarità nei prossimi anni, in particolare quando metterà in campo l'intelligenza artificiale per migliorare le proprie capacità ed evitare di essere individuata.

- Gli attori della RPC hanno aumentato le loro capacità di condurre operazioni di influenza segrete e di diffondere disinformazione. Ad esempio, nel 2024 gli attori online pro-Cina hanno utilizzato conduttori di notizie generati dall'AI e falsi account di social media con immagini di profilo generate dall'AI per seminare divisioni su questioni come l'uso di droghe, l'immigrazione e l'aborto.

Le sfide della Cina

La Cina si trova di fronte a sfide impegnative che comprometteranno i risultati strategici e politici dei leader del PCC. I leader cinesi sono probabilmente i più preoccupati per la corruzione, gli squilibri demografici e le difficoltà fiscali ed economiche, perché minacciano le prestazioni economiche e la qualità della vita del Paese, due fattori chiave per la crescita del paese. alla base della legittimità del PCC. Nonostante il forte rallentamento economico, i leader cinesi probabilmente resisteranno a fare le necessarie riforme strutturali e manterranno invece politiche economiche stataliste per indirizzare il capitale verso i settori prioritari, ridurre la dipendenza dalle tecnologie straniere e consentire la modernizzazione militare.

- La crescita della Cina continuerà probabilmente a rallentare a causa della scarsa fiducia dei consumatori e degli investitori. I tassi di natalità e di matrimonio in Cina continuano a diminuire, rafforzando le tendenze demografiche negative e la contrazione della forza lavoro.

L'attenzione di Xi per la sicurezza e la stabilità del PCC e per assicurarsi la lealtà personale degli altri leader sta minando la capacità della Cina di risolvere i complessi problemi interni e ostacolerà l'azione globale di Pechino. L'unione delle minacce alla sicurezza interna ed estera da parte di Xi sta minando la posizione e il prestigio della Cina all'estero, riducendo la capacità di Pechino di plasmare la percezione globale e di competere con la leadership degli Stati Uniti.

RUSSIA

Panoramica strategica

La Russia considera la guerra in corso in Ucraina come un conflitto per procura con l'Occidente e il suo obiettivo di ripristinare la forza e la sicurezza russa nel suo vicino estero contro l'invasione percepita dagli Stati Uniti e dall'Occidente ha aumentato i rischi di un'escalation involontaria tra Russia e NATO. Il conseguente inasprimento e prolungamento del conflitto politico-militare

Le tensioni tra Mosca e Washington, insieme alla crescente fiducia della Russia nella sua superiorità sul campo di battaglia e nella sua base industriale di difesa e all'aumento del rischio di una guerra nucleare, creano urgenza e complicazioni per gli sforzi degli Stati Uniti di portare la guerra a una conclusione accettabile.

A prescindere da come e quando finirà la guerra in Ucraina, le attuali tendenze geopolitiche, economiche, militari e di politica interna della Russia sottolineano la sua resilienza e la sua potenziale minaccia duratura al potere, alla presenza e agli interessi globali degli Stati Uniti. Nonostante abbia pagato enormi costi militari ed economici nella sua guerra con l'Ucraina, la Russia si è dimostrata adattabile e resistente, in parte grazie all'appoggio esteso di Cina, Iran e Corea del Nord. Il Presidente Vladimir Putin sembra deciso e pronto a pagare un prezzo molto alto per prevalere in quello che considera un momento decisivo nella competizione strategica della Russia con gli Stati Uniti, nella storia mondiale e nella sua eredità personale. La maggior parte dei russi continua ad accettare passivamente la guerra e l'emergere di un'alternativa a Putin è probabilmente meno probabile ora che in qualsiasi momento del suo quarto di secolo di governo.

- Gli sforzi occidentali per isolare e sanzionare la Russia hanno accelerato i suoi investimenti in partnership alternative e l'uso di vari strumenti di statecraft per controbilanciare il potere degli Stati Uniti, con il sostegno e il rafforzamento della Cina. Il rapporto della Russia con la Cina ha aiutato Mosca ad aggirare le sanzioni e i controlli sulle esportazioni per continuare lo sforzo bellico, mantenere un forte mercato per i prodotti energetici e promuovere un contrappeso globale agli Stati Uniti, anche se a costo di una maggiore vulnerabilità all'influenza cinese. La Russia sta anche aumentando la cooperazione militare con l'Iran e la Corea del Nord, il che continuerà ad aiutare il suo sforzo bellico e a rafforzare la cooperazione e la capacità collettiva degli avversari statunitensi. Infine, Mosca è sempre più disposta a fare da guastafeste in forum occidentali come l'ONU e a utilizzare organizzazioni non occidentali come il gruppo Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica (BRICS) per fare pressione su politiche come la de-dollarizzazione.
- La Russia ha dimostrato di essere in grado di superare, almeno nel breve periodo, le notevoli sfide economiche derivanti dal continuo logorio della guerra, dall'imposizione dei costi da parte dell'Occidente, dall'alta inflazione e dai tassi di interesse, utilizzando soluzioni finanziarie e di sostituzione delle importazioni, mantenendo un basso indebitamento e continuando a investire nella base industriale della difesa. L'economia russa rimane la quarta più grande del mondo (in base al PIL a parità di potere d'acquisto).
- Le ingenti perdite delle forze di terra della Russia nella guerra hanno fatto poco per minare i pilastri strategici del suo potere militare, tra cui il suo diverso e solido deterrente nucleare e le sue capacità asimmetriche, in particolare nella guerra controspaziale e sottomarina. Le forze aeree e navali russe rimangono intatte, e le prime sono più moderne e capaci rispetto all'inizio dell'invasione. La Russia sta sviluppando un crescente arsenale di capacità convenzionali, come le armi d'attacco di teatro, per colpire la Patria e le forze e i mezzi dispiegati all'estero - e per mettere a rischio gli alleati degli Stati Uniti - durante le crisi e le guerre. I programmi avanzati della Russia in materia di armi di distruzione di massa e di spazio minacciano la patria, le forze statunitensi e i principali vantaggi bellici.
- La Russia continuerà a poter utilizzare la diplomazia anti-statunitense, le tattiche energetiche coercitive, la disinformazione, lo spionaggio, le operazioni di influenza, l'intimidazione militare, i cyberattacchi e gli strumenti della zona grigia per cercare di competere al di sotto del livello di conflitto armato e creare opportunità per far avanzare gli interessi russi.
- La guerra in Ucraina ha fornito a Mosca una grande quantità di lezioni sul combattimento contro le armi e l'intelligence occidentali in una guerra su larga scala. Questa esperienza probabilmente metterà a dura prova la futura pianificazione della difesa statunitense, anche nei confronti di altri avversari con cui Mosca sta condividendo le lezioni apprese.

La Russia e l'Artico

La Russia controlla circa la metà di tutte le coste artiche e considera la regione essenziale per il suo benessere economico e la sua sicurezza nazionale. Mosca vuole sviluppare ulteriormente le sue riserve di petrolio e gas nell'Artico e posizionarsi in modo da trarre vantaggio dal previsto aumento del commercio marittimo. La Russia è preoccupata per la crescente competizione economica e militare con i Paesi occidentali nella regione, che si è aggravata lo scorso anno con l'allargamento della NATO agli ultimi due Stati artici non allineati, Finlandia e Svezia.

- La guerra in Ucraina ha prosciugato le finanze e le risorse militari disponibili della Russia per adempiere ai suoi obblighi. Le ambizioni artiche, spingendo la Russia a cercare una più stretta collaborazione con la Cina nell'Artico, e

accogliendo con favore il crescente coinvolgimento di altri paesi non occidentali, per compensare il coinvolgimento dei paesi della NATO vantaggi percepiti.

- L'interesse della Russia per la Groenlandia si concentra principalmente sulla sua vicinanza a rotte navali strategicamente importanti tra l'Oceano Artico e l'Oceano Atlantico, anche per i sottomarini dotati di armi nucleari, e sul fatto che la Groenlandia ospita una base militare statunitense chiave.

Militare

I massicci investimenti di Mosca nel settore della difesa renderanno l'esercito russo una minaccia continua per gli Stati Uniti. sicurezza nazionale, nonostante le significative perdite di personale e di equipaggiamento subite dalla Russia, soprattutto nelle forze di terra, durante la guerra con l'Ucraina. Le forze aeree e navali russe, nonostante abbiano subito alcune perdite e abbiano speso notevoli quantità di munizioni a guida di precisione, rimangono in grado di fornire Mosca forze di proiezione di potenza a livello regionale e globale, mentre le forze nucleari e controspaziali della Russia continuano a fornirle una capacità di deterrenza strategica.

- Il conflitto in Ucraina ha portato al miglioramento di alcune capacità militari russe. Ad esempio, l'uso iniziale dei sistemi EW e senza pilota da parte della Russia era carente, ma si è adattato e innovato utilizzando l'EW per interferire più efficacemente con l'uso ucraino di radar e GPS e di veicoli aerei senza pilota (UAV).
- La Russia possiede capacità di attacco di precisione a lungo raggio, in particolare sottomarini e bombardieri dotati di LACM e missili da crociera antinave, che possono mettere a rischio la Patria.
- Mosca ha aumentato il bilancio della difesa fino a raggiungere il livello più pesante durante gli oltre vent'anni di potere di Putin e ha adottato misure per ridurre l'impatto delle sanzioni sull'industria militare e della difesa.
- La Russia ha importato munizioni come UAV dall'Iran e proiettili di artiglieria dalla Corea del Nord per mitigare l'impatto delle sanzioni internazionali, sostenendo così la sua capacità di condurre una guerra in Ucraina e aumentando la minaccia militare.

Mosca dovrà affrontare sfide a lungo termine come la qualità delle truppe, la corruzione e un tasso di fertilità inferiore a quello necessario per i rimpiazzi, ma i suoi investimenti nel reclutamento e nell'approvvigionamento del personale dovrebbero consentirle di ricostituire costantemente le riserve e di espandere le forze di terra in particolare nel prossimo decennio. Tuttavia, la guerra in Ucraina sarà un freno a questi sforzi finché persisterà. Mosca dovrà continuamente bilanciare l'allocazione delle risorse tra la produzione su larga scala di equipaggiamento per sostenere la guerra e gli sforzi di modernizzazione e ricapitalizzazione.

Russia e Ucraina

Nell'ultimo anno, la Russia ha preso il sopravvento nell'invasione su larga scala dell'Ucraina ed è in procinto di acquisire una maggiore influenza per spingere Kiev e i suoi sostenitori occidentali a negoziare una fine della guerra che conceda a Mosca le concessioni che cerca. Il proseguimento della guerra tra Russia e Ucraina perpetua i rischi strategici per gli Stati Uniti di un'escalation involontaria verso una guerra su larga scala, il potenziale uso di armi nucleari, l'aumento dell'insicurezza tra gli alleati della NATO, in particolare nell'Europa centrale, orientale e settentrionale, e una Cina e una Corea del Nord più forti.

Anche se il presidente russo Putin non sarà in grado di ottenere la vittoria totale che aveva previsto al momento dell'inizio dell'invasione su larga scala nel febbraio 2022, la Russia mantiene lo slancio come una guerra di macinazione di

La guerra di logoramento gioca a favore dei vantaggi militari della Russia. Questa guerra di logoramento porterà a una graduale ma costante erosione della posizione di Kiev sul campo di battaglia, indipendentemente dai tentativi degli Stati Uniti o degli alleati di imporre nuovi e maggiori costi a Mosca.

- Nonostante le difficoltà di reclutamento, la Russia ha regolarmente generato personale sufficiente per reintegrare le perdite e creare nuove unità per sostenere gli attacchi su più assi del fronte. Se da un lato l'Ucraina ha aumentato l'organico complessivo dopo l'approvazione della nuova legislazione sulla mobilitazione nella primavera del 2024, dall'altro Kyiv ha teso le sue risorse cercando di lanciare nuove offensive - come a Kursk, in Russia - e di costruire più brigate difendendo su tutti i fronti.
- L'aumento della spesa di Mosca per la difesa e gli investimenti nella capacità industriale della difesa continueranno a consentire un alto livello di produzione di capacità critiche - come l'artiglieria, i missili a lunga gittata, gli UAV d'attacco unidirezionali e le bombe plananti - e garantiranno alla Russia un vantaggio di potenza di fuoco sull'Ucraina.
- Sia Putin che il Presidente ucraino Volodymyr Zelenskyy sono interessati a proseguire le discussioni con gli Stati Uniti su come porre fine alla guerra e hanno mostrato la volontà di testare cessate il fuoco parziali. Tuttavia, Putin è probabilmente consapevole del fatto che un conflitto prolungato potrebbe trascinare l'economia russa e provocare un'escalation indesiderata con l'Occidente, e Zelenskyy probabilmente capisce che la sua posizione si sta indebolendo, che il futuro dell'assistenza occidentale è incerto e che un cessate il fuoco potrebbe alla fine diventare un ricorso necessario. Tuttavia, entrambi i leader per ora probabilmente considerano i rischi di una guerra più lunga inferiori a quelli di un accordo insoddisfacente. Per la Russia, le tendenze positive sul campo di battaglia consentono una certa pazienza strategica, mentre per l'Ucraina, concedere il territorio o la neutralità alla Russia senza sostanziali garanzie di sicurezza da parte dell'Occidente potrebbe provocare contraccolpi interni e futura insicurezza.

Cyber

Le avanzate capacità informatiche della Russia, i suoi ripetuti successi nel compromettere obiettivi sensibili per la raccolta di informazioni e i suoi tentativi passati di preposizionare l'accesso alle infrastrutture critiche statunitensi ne fanno una persistente minaccia di controspionaggio e di attacco informatico. Il punto di forza unico di Mosca è l'esperienza pratica acquisita nell'integrare gli attacchi e le operazioni cibernetiche con l'azione militare in tempo di guerra, amplificando quasi certamente il suo potenziale per concentrare l'impatto combinato su Obiettivi statunitensi in tempo di conflitto.

- Nell'ultimo decennio la Russia ha dimostrato di possedere capacità di disturbo reali, tra cui l'acquisizione di esperienza nell'esecuzione degli attacchi, colpendo senza sosta le reti ucraine con malware dirompenti e distruttivi.

Attività di influenza maligna

Mosca utilizza le attività di influenza per contrastare le minacce, anche fomentando il disaccordo politico in Occidente, seminando dubbi sui processi democratici e sulla leadership globale degli Stati Uniti, sminuendo il sostegno occidentale all'Ucraina e amplificando il ruolo dell'Unione Europea.

le narrazioni russe preferite. Le attività di influenza maligna di Mosca continueranno nel prossimo futuro e quasi certamente aumenteranno di livello e volume.

- Mosca probabilmente ritiene che gli sforzi delle operazioni informative per influenzare le elezioni statunitensi siano vantaggiosi, a prescindere dal fatto che influenzino i risultati elettorali, perché rafforzano i dubbi sull'integrità del sistema elettorale.
Il sistema elettorale statunitense raggiunge uno dei suoi obiettivi principali.
- La Russia si avvale di diverse entità, come le organizzazioni per l'influenza Social Design Agency (SDA) e ANO Dialog, autorizzate dagli Stati Uniti, e l'emittente statale RT, nel tentativo di plasmare in modo occulto l'opinione pubblica degli Stati Uniti, amplificare e fomentare le divisioni interne e coinvolgere discretamente gli americani, nascondendo al contempo la mano della Russia.

ADM

La Russia possiede la più grande e diversificata riserva di armi nucleari che, insieme ai suoi sistemi di lancio terrestri, aerei e marittimi, potrebbero infliggere danni catastrofici alla Patria. La Russia ha sviluppato una forza nucleare strategica più modernizzata, mobile e sopravvissuta, destinata a eludere o neutralizzare la futura difesa missilistica aumentata degli Stati Uniti e a garantire la deterrenza attraverso un potenziale di attacco di rappresaglia affidabile. Inoltre, il vasto arsenale di armi nucleari non strategiche aiuta la Russia a compensare la superiorità convenzionale occidentale e a fornire formidabili opzioni di gestione dell'escalation in scenari di guerra di teatro.

La Russia continua ad impegnarsi per modernizzare le proprie capacità di armamento nucleare, a fronte di molteplici test falliti di nuovi sistemi.

La minaccia russa di CBW è in espansione. Gli istituti scientifici russi continuano a ricercare e sviluppare capacità CBW, comprese le tecnologie per la distribuzione di agenti CBW. La Russia mantiene un programma di armi chimiche non dichiarato e ha usato armi chimiche almeno due volte negli ultimi anni in tentativi di assassinio con agenti nervini Novichok, noti anche come agenti di quarta generazione, contro il leader dell'opposizione russa Aleksey Navalny nel 2020 e contro il cittadino britannico Sergey Skripal e sua figlia Yuliya Skripal sul suolo del Regno Unito nel 2018. Le forze russe continuano quasi certamente a utilizzare sostanze chimiche contro le forze ucraine, con centinaia di attacchi segnalati dalla fine del 2022.

Spazio

La Russia continua ad addestrare i suoi elementi militari spaziali e a mettere in campo nuove armi antisatellite per interrompere e degradare le attività di ricerca e sviluppo.

capacità spaziali degli Stati Uniti e degli alleati. Sta ampliando il suo arsenale di sistemi di disturbo, DEW, capacità di contospazio in orbita e missili ASAT progettati per colpire i satelliti statunitensi e alleati.

- La Russia utilizza l'EW per contrastare le risorse occidentali in orbita e continua a sviluppare missili ASAT in grado di distruggere obiettivi spaziali in LEO.

Nonostante l'eredità sovietica, la guerra in Ucraina ha rivelato evidenti carenze nell'architettura spaziale russa, che continuerà a incontrare difficoltà a causa degli effetti delle sanzioni e dei controlli sulle esportazioni, dei problemi del settore spaziale interno e della crescente competizione per le risorse del programma all'interno della Russia. Tuttavia, la Russia rimarrà un concorrente spaziale, probabilmente dando la priorità agli asset critici per la sua sicurezza nazionale e integrando i servizi spaziali militari rispetto ai progetti spaziali civili.

- Mosca utilizza i propri e altrui satelliti civili e commerciali di telerilevamento per integrare le capacità militari dedicate e ha avvertito che le infrastrutture commerciali di altri Paesi nello spazio esterno utilizzate per scopi militari possono diventare un obiettivo legittimo.

Capacità antisatellite russa

La Russia sta sviluppando un nuovo satellite destinato a trasportare un'arma nucleare come capacità antisatellite. Una detonazione nucleare nello spazio potrebbe causare conseguenze devastanti per gli Stati Uniti, l'economia globale e il mondo in generale. Danneggerebbe i satelliti e le infrastrutture commerciali e di sicurezza nazionale di tutti i Paesi, oltre a compromettere l'uso dello spazio da parte degli Stati Uniti come motore di sviluppo economico.

- Nel febbraio 2022, la Russia ha lanciato un satellite che secondo quanto dichiarato dal Ministero della Difesa, serviva a testare gli strumenti e i sistemi di bordo sotto l'influenza di radiazioni e particelle cariche pesanti.

Tecnologia

Sebbene l'ecosistema S&T della Russia sia stato limitato in seguito all'invasione dell'Ucraina, Mosca continua a distribuire applicazioni nascenti di IA sul campo di battaglia e al di fuori di esso e ha approfondito la cooperazione tecnica con partner come la Cina a sostegno degli obiettivi di R&S a lungo termine. L'uso dell'IA da parte di Mosca per aumentare le operazioni militari probabilmente affinerà ulteriormente le tattiche e le capacità russe in caso di futuri conflitti con gli Stati Uniti o gli alleati della NATO.

- La Russia sta usando l'IA per creare deepfakes altamente capaci per diffondere disinformazione, condurre operazioni di influenza maligna e fomentare ulteriore paura. La Russia ha anche dimostrato l'uso di apparecchiature antidrone abilitate all'intelligenza artificiale durante il conflitto in corso con l'Ucraina.
- I pochi produttori nazionali di microelettronica russi sono riusciti a produrre chip solo fino al livello di 65 nm e hanno l'obiettivo di produrre in massa chip da 28 nm entro il 2030, con un notevole ritardo rispetto ai leader mondiali.
- Pur essendo in gran parte tagliata fuori dalle catene di approvvigionamento occidentali, la Russia ha notevolmente ampliato e approfondito la cooperazione in diversi settori tecnici con partner internazionali. La Russia cerca di allineare ulteriormente i propri sforzi di S&T con la Cina e gli alleati BRICS in settori quali lo sviluppo e la governance dell'intelligenza artificiale e la produzione di semiconduttori, per far progredire le proprie capacità e diminuire in generale l'influenza occidentale.

Le sfide della Russia

Anche se la Russia si è dimostrata resistente, deve affrontare una miriade di sfide per rimanere un attore globale indispensabile, mantenere una sfera di influenza e sostenere la stabilità interna - i suoi obiettivi strategici più elevati - che suggeriscono limiti alla sua fiducia nei confronti degli Stati Uniti e della comunità internazionale. La Russia ha pagato un prezzo pesante in termini di sangue, tesori e perdita di reputazione internazionale e di opzioni di politica estera a causa della sua invasione su larga scala dell'Ucraina. Il Presidente Putin ha sconvolto due decenni di rinascita geopolitica della Russia, ha creato nuove minacce alla sua sicurezza esterna e interna e ha messo a dura prova il suo potenziale economico e militare, rendendola più dipendente dalla Cina e da altri partner affini come la Corea del Nord.

- Le forze armate russe hanno subito più perdite in Ucraina che in tutte le altre guerre dalla Seconda Guerra Mondiale (oltre 750.000 tra morti e feriti) e la sua economia si trova ad affrontare significativi venti macroeconomici a lungo termine ed è sempre più dipendente dalla Cina.
- L'aggressione della Russia ha rafforzato l'unità europea e ha spinto Finlandia e Svezia ad aderire alla NATO. Gli sforzi dell'Armenia, della Moldavia e di alcuni Stati dell'Asia centrale per cercare partner alternativi evidenziano come la guerra abbia danneggiato l'influenza di Mosca, anche nello spazio post-sovietico, e fatto deragliare la visione di Putin di una maggiore unione eurasiatica.

IRAN

Panoramica strategica

Teheran cercherà di far leva sulla sua solida capacità missilistica e sul suo programma nucleare ampliato, oltre che sui suoi contatti diplomatici con gli Stati regionali e i rivali degli Stati Uniti, per rafforzare la sua influenza regionale e garantire la sopravvivenza del regime. Tuttavia, le sfide regionali e interne, in particolare le tensioni con Israele, stanno mettendo a dura prova le ambizioni e le capacità dell'Iran. Un Hizballah degradato, la caduta del regime di Asad in Siria e l'incapacità dell'Iran stesso di scoraggiare Israele hanno portato i leader di Teheran a sollevare questioni fondamentali riguardo all'approccio dell'Iran. Anche l'economia iraniana, costantemente sottotono, e le lamentele della società continueranno a mettere alla prova il regime sul piano interno.

Teheran continuerà a contrastare Israele e a spingere gli Stati Uniti a lasciare la regione, aiutando e armando il suo consorzio di attori terroristici e militanti che la pensano allo stesso modo, noto come "Asse della Resistenza". Sebbene la caduta del regime di Asad, un alleato chiave di Teheran, sia un colpo per l'Asse, questi attori rappresentano ancora un'ampia gamma di minacce. Queste minacce includono la continua vulnerabilità di Israele nei confronti di HAMAS e Hizballah, gli attacchi delle milizie contro le forze statunitensi in Iraq e Siria e la minaccia di attacchi missilistici e UAV degli Huthi contro Israele e il traffico marittimo in transito vicino allo Yemen. La Guida Suprema Ali Khamenei continua a voler evitare di coinvolgere l'Iran in un conflitto diretto ed esteso con gli Stati Uniti e i suoi alleati.

Gli investimenti iraniani nel settore militare sono stati un elemento chiave dei suoi sforzi per affrontare diverse minacce e cercare di dissuadere e difendere da un attacco da parte degli Stati Uniti o di Israele. L'Iran continua a rafforzare la letalità e la precisione dei suoi sistemi missilistici e UAV di produzione nazionale, di cui possiede le più grandi scorte della regione. L'Iran li considera fondamentali per la sua strategia di deterrenza e per la sua capacità di proiezione di potenza e ne utilizza la vendita per approfondire le partnership militari globali. Le crescenti competenze e la volontà dell'Iran di condurre operazioni informatiche aggressive ne fanno una minaccia importante per la sicurezza delle reti e dei dati degli Stati Uniti, degli alleati e dei partner.

L'Iran continuerà inoltre minacciare direttamente le persone degli Stati Uniti a livello globale e rimane impegnato nel suo sforzo decennale di sviluppare reti di surrogati all'interno degli Stati Uniti. L'Iran cerca di colpire ex e attuali funzionari statunitensi che ritiene coinvolti nell'uccisione del comandante del Corpo delle Guardie Rivoluzionarie Islamiche (IRGC)-Forze Qods Qasem Soleimani nel gennaio 2020 e in precedenza ha cercato di condurre operazioni letali negli Stati Uniti.

Teheran intende che l'espansione delle sue relazioni con gli altri principali avversari degli Stati Uniti e con il Sud globale mitigano le sue relazioni con gli Stati Uniti.

Gli sforzi degli Stati Uniti per isolare il regime e attenuare l'impatto delle sanzioni occidentali. È probabile che gli sforzi diplomatici di Teheran - che a volte si sono rivolti all'Europa - continuino con diversi gradi di successo. Nell'ultimo anno, l'Iran ha puntato molto sull'approfondimento dei legami con la Russia - anche attraverso la cooperazione militare per la sua guerra in Ucraina - e ha fatto affidamento sulla Cina come partner politico ed economico chiave per aiutarlo a mitigare la pressione economica e diplomatica. L'Iran sta anche facendo progressi nello sviluppo di legami diplomatici e di difesa più stretti con gli Stati africani e con altri attori del Sud globale e sta cercando di consolidare i nascenti miglioramenti nei suoi legami con altri attori regionali, come l'Arabia Saudita, nonostante i continui sospetti reciproci sulle visioni finali della regione.

I semi economici, politici e sociali del malcontento popolare potrebbero minacciare ulteriori conflitti interni, simili alle proteste su larga scala e prolungate in Iran alla fine del 2022 e all'inizio del 2023. L'economia è afflitta da bassa crescita, volatilità del tasso di cambio e alta inflazione. In assenza di un alleggerimento delle sanzioni, queste tendenze probabilmente continueranno nel prossimo futuro.

Siria

La caduta del regime del presidente Bashar al-Asad per mano delle forze di opposizione guidate da Hay'at Tahrir al-Sham (HTS) - un gruppo precedentemente associato ad al-Qaeda - ha creato le condizioni per una prolungata instabilità in Siria e potrebbe contribuire alla rinascita dell'ISIS e di altri gruppi terroristici islamici. Anche se il governo provvisorio guidato dall'HTS riuscirà a superare gli obiettivi divergenti, governare la Siria rimarrà una sfida ardua in mezzo alla

I problemi economici del Paese, le esigenze umanitarie indotte in parte da milioni di sfollati interni, l'insicurezza dilagante e i dissidi etnici, settari e religiosi.

- Le forze governative provvisorie guidate dall'HTS, insieme a elementi di Hurras al-Din e altri gruppi jihadisti, hanno commesso violenze ed esecuzioni extragiudiziali nel nord-ovest della Siria all'inizio di marzo 2025, prendendo di mira principalmente le minoranze religiose e causando la morte di oltre 1.000 persone, tra cui civili alawiti e cristiani.
- Il leader dell'HTS sostiene di essere disposto a collaborare con la schiera di gruppi etnosettari siriani per sviluppare un modello di governance inclusivo. Molti di questi gruppi rimangono scettici nei confronti dell'HTS. Intenzioni, soprattutto se si considera il passato di associazione del leader ad Al-Qaeda, suggerendo che il protrarsi dei negoziati potrebbe sfociare nella violenza. I funzionari del governo israeliano sono scettici sulle rivendicazioni e sulle intenzioni dell'HTS, esprimendo la preoccupazione che gli obiettivi storici dell'HTS contro Israele persistano.
- Alcuni gruppi jihadisti rimasti si rifiutano di confluire nel Ministero della Difesa dell'HTS e l'ISIS ha già manifestato la sua opposizione all'appello alla democrazia dell'HTS e sta progettando attacchi per minare la sua governance.

Militare

Le capacità convenzionali e non convenzionali dell'Iran costituiranno una minaccia per le forze e i partner statunitensi nella regione nel prossimo futuro, nonostante il degrado dei suoi proxy e delle difese aeree durante il conflitto di Gaza. Le grandi forze convenzionali iraniane sono in grado di infliggere danni sostanziali a un aggressore, eseguendo attacchi regionali, e interrompere la navigazione, in particolare le forniture di energia, attraverso lo Stretto di Hormuz. Le operazioni di guerra non convenzionale dell'Iran e i suoi partner e proxy militanti, come Hizballah, hanno tradizionalmente permesso a Teheran di perseguire i propri interessi in tutta la regione e di mantenere la profondità strategica con un minimo di negabilità.

Tuttavia, i funzionari iraniani sono alle prese con il modo di rallentare ed eventualmente annullare le recenti perdite militari subite da loro e dai loro proxy a causa della campagna israeliana contro l'Iran e i suoi alleati regionali, compresi gli attacchi a obiettivi militari iraniani come i sistemi di difesa aerea nell'aprile e nell'ottobre 2024. Il CI ritiene che le prospettive dell'Iran di ricostituire le perdite di forze e di costituire un deterrente credibile, in particolare per le azioni israeliane, siano scarse nel breve termine.

L'Iran ha messo in campo una grande quantità di missili balistici e da crociera e di UAV che possono colpire in tutta la regione e continua a impegnarsi per migliorarne la precisione, la letalità e l'affidabilità. L'industria della difesa iraniana ha una solida capacità di sviluppo e produzione, soprattutto di armi a basso costo come i piccoli UAV.

Tuttavia, i danni limitati che gli attacchi iraniani dell'aprile e dell'ottobre 2024 hanno inflitto a Israele mettono in evidenza la necessità di un'azione di prevenzione.

le carenze delle opzioni militari convenzionali dell'Iran.

L'Iran ha anche schierato piccole imbarcazioni e sottomarini in grado di interrompere il traffico marittimo attraverso lo Stretto di Hormuz. Le sue forze terrestri e aeree, pur essendo tra più grandi della regione, soffrono di un equipaggiamento obsoleto e di un addestramento limitato.

Conflitto in Medio Oriente

Il conflitto tra Israele e HAMAS, scatenato dall'attacco di HAMAS del 7 ottobre contro Israele, ha fatto deragliare la diplomazia e la cooperazione senza precedenti generate Accordi di Abraham e la traiettoria di crescente stabilità in Medio Oriente. Ci aspettiamo che la situazione a Gaza, così come le dinamiche Israele-Hizballah e Israele-Iran, rimangano volatili.

Anche in forma degradata, HAMAS continua a rappresentare una minaccia per la sicurezza di Israele. Il gruppo conserva migliaia di combattenti e gran parte delle sue infrastrutture sotterranee e probabilmente ha utilizzato il cessate il fuoco per rafforzare e rifornire le sue scorte militari e di munizioni in modo da poter combattere di nuovo. HAMAS è in grado di riprendere una resistenza di guerriglia a basso livello e di rimanere l'azione politica dominante a Gaza per il prossimo futuro. Le scarse aspettative di tutte le parti sulla durata del cessate il fuoco e l'assenza di un piano politico e di ricostruzione credibile dopo i combattimenti lasciano presagire anni di instabilità.

- Mentre la popolarità di HAMAS è diminuita tra i gazesi, la sua popolarità rimane alta tra gli occidentali palestinesi della Cisgiordania, soprattutto per quanto riguarda l'Autorità Palestinese (AP).

Le relazioni israelo-palestinesi a lungo termine dipendono anche dalla traiettoria di una Cisgiordania sempre più instabile. La debolezza e il declino della capacità dell'Autorità palestinese di fornire sicurezza e altri servizi in Cisgiordania, le operazioni israeliane in Cisgiordania, la violenza dei coloni israeliani e dei gruppi militanti palestinesi, tra cui HAMAS, e una potenziale transizione di leadership all'interno dell'Autorità palestinese potrebbero esacerbare le sfide di governance a Ramallah. Molto dipenderà anche dal modo in cui Israele gestirà la situazione postbellica di Gaza e le sue operazioni in Cisgiordania, che potrebbero indebolire o minare l'Autorità palestinese.

Durante il conflitto di Gaza, l'Iran ha incoraggiato e permesso ai suoi vari proxy e partner di condurre attacchi contro le forze e gli interessi israeliani e talvolta statunitensi nella regione.

- Gli Huthi sono emersi come l'attore più aggressivo, attaccando le navi commerciali nel Mar Rosso e nell'Oceano Indiano, le forze statunitensi ed europee e Israele. Oltre a ricevere l'assistenza iraniana, gli Huthi hanno ampliato il loro raggio d'azione, stringendo partnership con altri attori, come la Russia e i broker di armi russi, le società commerciali di difesa della RPC, al-Shabaab e i militanti sciiti iracheni.
- Le milizie sciite irachene continuano a cercare di costringere gli Stati Uniti a ritirarsi dall'Iraq attraverso pressioni politiche sul governo iracheno e attacchi alle forze statunitensi in Iraq e Siria.

Ulteriori combattimenti tra Hizballah e Israele minaccerebbero la fragile stabilità del Libano e qualsiasi progresso politico iniziato con l'elezione di un presidente a gennaio, dopo anni di tentativi. Una ripresa delle prolungate operazioni israeliane in Libano potrebbe innescare un forte aumento delle tensioni settarie, minare le forze di sicurezza libanesi e peggiorare drasticamente le condizioni umanitarie. Sebbene indebolito, Hizballah mantiene capacità di colpire persone e interessi statunitensi nella regione, nel mondo e, in misura minore, negli Stati Uniti.

Cyber

Le crescenti competenze e la volontà dell'Iran di condurre operazioni informatiche aggressive ne fanno una minaccia importante per la sicurezza delle reti e dei dati statunitensi. Le indicazioni dei leader iraniani hanno incentivato gli attori informatici a diventare più aggressivi nello sviluppo di capacità per condurre attacchi informatici.

Attività di influenza maligna

L'Iran spesso amplifica le sue operazioni di influenza con attività informatiche offensive. Durante il conflitto tra Israele e Hamas, l'industria privata statunitense ha monitorato le campagne di influenza e gli attacchi informatici iraniani.

- Nel giugno 2024, un attore dell'IRGC ha compromesso un account di posta elettronica associato a un individuo con legami informali con la campagna elettorale dell'allora ex presidente Trump e ha utilizzato tale account per inviare un'e-mail mirata di spear-phishing a individui all'interno della campagna stessa. L'IRGC ha poi cercato di manipolare i giornalisti statunitensi per far trapelare informazioni acquisite illecitamente dalla campagna.

ADM

Continuiamo a ritenere che l'Iran non stia costruendo un'arma nucleare e che Khamenei non abbia riautorizzato il programma di armi nucleari che aveva sospeso nel 2003, anche se probabilmente sono aumentate le pressioni su di lui per . Nell'ultimo anno, si è assistito all'erosione del tabù decennale di discutere in pubblico di armi nucleari che ha i sostenitori delle armi nucleari all'interno dell'apparato decisionale iraniano. Khamenei rimane il Il programma nucleare iraniano, compresa la decisione di sviluppare armi nucleari.

È molto probabile che l'Iran intenda continuare la ricerca e lo sviluppo di agenti chimici e biologici a scopo offensivo. Gli scienziati militari iraniani hanno studiato sostanze chimiche che hanno un'ampia gamma di effetti sedativi, di dissociazione e di incapacità amnestica e possono anche essere letali.

Le sfide dell'Iran

I leader iraniani riconoscono che il Paese si trova in uno dei punti più fragili dai tempi della guerra Iran-Iraq, il che probabilmente pesa sul loro calcolo strategico e sulla fiducia nel loro approccio verso la regione, gli Stati Uniti e i partner statunitensi. Devono affrontare crescenti pressioni politiche, sociali, economiche e regionali, che rendono l'Iran sempre più vulnerabile all'instabilità del regime e alle interferenze esterne.

COREA DEL NORD

Panoramica strategica

Il leader nordcoreano Kim Jong Un continuerà a perseguire capacità militari strategiche e convenzionali che mirano al Paese, minacciano le forze armate e i cittadini statunitensi e alleati e consentono a Kim di minare il potere degli Stati Uniti e rimodellare l'ambiente di sicurezza regionale a suo favore. La nuova partnership strategica di Kim con la Russia sta producendo benefici finanziari, sostegno diplomatico e cooperazione in materia di difesa. La partnership con

Mosca contribuisce anche a ridurre la dipendenza di Pyongyang da Pechino. L'avanzamento delle capacità di armamento strategico della Corea del Nord e l'aumento dell'accesso alle entrate consentono a Kim di raggiungere gli obiettivi di lunga data: assicurarsi l'accettazione internazionale come potenza nucleare, ridurre la presenza militare degli Stati Uniti nella penisola coreana, espandere il potere statale e la sicurezza.

controllo sull'economia del Nord e blocco dell'influenza straniera.

- Nel giugno 2024, Kim e Putin hanno firmato un accordo strategico globale per una vasta collaborazione economica e tecnologica. Kim sta anche usando la clausola di difesa reciproca dell'accordo, che impegna ciascun Paese a fornire assistenza militare se uno dei due viene invaso da una potenza straniera, per giustificare il dispiegamento di truppe da combattimento contro l'Ucraina.
- Kim non ha intenzione di negoziare la rinuncia ai suoi programmi di armi strategiche, che percepisce come garanzia della sicurezza del regime e dell'orgoglio nazionale, perché minacciano la Patria, le forze statunitensi nella regione e gli alleati degli Stati Uniti come la Corea del Sud e il Giappone. Sta aumentando le scorte di testate nucleari della Corea del Nord e sta migliorando la sua tecnologia missilistica balistica; ad esempio, nel 2024 la Corea del Nord ha effettuato tre lanci di quelli che ha dichiarato essere IRBM dotati di carichi utili manovrabili e ipersonici.
- Kim cerca di intimidire gli Stati Uniti e i suoi alleati affinché abbandonino l'opposizione alle armi nucleari della Corea del Nord e l'aggressione alla Corea del Sud. Ad esempio, risponde alla pianificazione militare statunitense con la Corea del Sud e alla cooperazione trilaterale con Corea del Sud e Giappone ordinando lanci di missili e minacciando ritorsioni nucleari.
- La Corea del Nord continuerà a sfidare le sanzioni internazionali e a impegnarsi in attività illecite, tra cui il furto di criptovaluta, l'invio di manodopera all'estero e il commercio di beni vietati dalle Nazioni Unite per finanziare le priorità di Kim, tra cui i missili balistici e le armi di distruzione di massa.

Kim agirà in modo aggressivo per contrastare le attività che considera minacciose per il regime e minaccerà di usare la forza quando riterrà che le azioni degli Stati Uniti e degli alleati sfidino la sovranità della Corea del Nord, minino il suo potere o mirino a frenare le sue ambizioni nucleari e missilistiche. Pyongyang sta ampliando la sua capacità di operazioni coercitive e sta utilizzando nuove tattiche, man mano che acquista fiducia nel suo deterrente nucleare. Da quando è salito al potere, Kim si è generalmente affidato ad attività coercitive non letali, tra cui dimostrazioni missilistiche e lanci di palloni aerostatici transfrontalieri di rifiuti, per ottenere concessioni e contrastare le attività militari, diplomatiche e civili statunitensi e sudcoreane.

- La Corea del Nord usa le minacce per cercare di fermare gli sforzi della Corea del Sud di diffondere informazioni nel Nord, che considera destabilizzanti per il suo controllo. In passato Kim ha sfidato le rivendicazioni della Corea del Sud sui confini marittimi de facto e potrebbe farlo di nuovo, sollevando la prospettiva di nuovi scontri lungo la linea di demarcazione settentrionale.
- Kim potrebbe passare ad attività asimmetriche più letali se ritenesse che gli sforzi di deterrenza della Corea del Nord non funzionassero e avesse bisogno di inviare un messaggio più forte. Potrebbe anche ricorrere a queste attività letali se ritenesse che ciò possa intimidire la Corea del Sud o gli Stati Uniti a cambiare le loro politiche per essere più favorevoli al Nord, riducendo al minimo il rischio di ritorsioni.

ADM

Kim rimane impegnato ad aumentare il numero di testate nucleari della Corea del Nord e a migliorare le sue capacità missilistiche per minacciare la Patria e le forze, i cittadini e gli alleati statunitensi e per indebolire il potere degli Stati Uniti nella regione dell'Asia e del Pacifico, come dimostra il ritmo dei test missilistici del Nord e le dichiarazioni pubbliche del regime sulle sue capacità di arricchimento dell'uranio. La Corea del Nord è probabilmente pronta a condurre un test nucleare e continua a testare in volo i missili intercontinentali per consentire a Kim di minacciare la Patria. La Russia sostiene sempre più la Corea del Nord nucleare in cambio del sostegno di Pyongyang alla guerra di Mosca contro l'Ucraina.

La Corea del Nord mantiene le sue capacità CBW e potrebbe utilizzare tali armi in un conflitto o in un attacco non convenzionale o clandestino contro gli Stati Uniti o i suoi alleati.

Militare

L'esercito della Corea del Nord rappresenta una minaccia letale per le forze e i cittadini statunitensi in Corea del Sud e nella regione, grazie alla sua capacità di lanciare massicci attacchi convenzionali attraverso la DMZ e ai continui investimenti in capacità di nicchia progettate per scoraggiare l'intervento esterno e compensare le persistenti carenze delle forze convenzionali del Paese. Le capacità militari convenzionali del Nord forniscono a Kim anche opzioni per promuovere i suoi obiettivi politici attraverso la coercizione.

- L'esercito nordcoreano faticerebbe ad eseguire una guerra di manovra ad armi combinate perché le sue forze di terra, aria e marina sono ancora fortemente dipendenti dalle attrezzature di epoca sovietica e non hanno un addestramento adeguato, nonostante gli investimenti per migliorare le capacità convenzionali.
- Kim continuerà a dare priorità agli sforzi per costruire una forza missilistica più capace - dai missili da crociera ai missili intercontinentali e ai veicoli di planata ipersonici - progettata per eludere le difese missilistiche statunitensi e regionali, migliorare le capacità di attacco di precisione del Nord e mettere a rischio le forze statunitensi e alleate.

Pyongyang è in grado di ottenere competenze tecniche per lo sviluppo di armi in cambio della vendita di munizioni a Mosca, che potrebbe accelerare gli sforzi di sperimentazione e dispiegamento della Corea del Nord. Anche l'esperienza di combattimento nella guerra tra Russia e Ucraina potrebbe aiutare Pyongyang a rafforzare il suo addestramento e a diventare più abile dal punto di vista tattico.

Cyber

La Corea del Nord sta finanziando il suo sviluppo militare - che le consente di porre maggiori rischi agli Stati Uniti - e le sue iniziative economiche rubando centinaia di milioni di dollari all'anno in criptovaluta agli Stati Uniti e ad altre vittime. In prospettiva, il Nord potrebbe anche espandere lo spionaggio informatico in corso per colmare le lacune nei programmi di armamento del regime, prendendo potenzialmente di mira le aziende della base industriale della difesa coinvolte nelle tecnologie aerospaziali, sottomarine o di planata ipersonica.

Le sfide della Corea del Nord

La Corea del Nord continuerà a lottare per superare i danni che il bisogno di controllo assoluto e le politiche aggressive di Kim - e l'isolamento che queste creano - arrecano alla forza economica e alla vitalità del Paese. Finora Kim è stato in grado di portare avanti i suoi programmi di armi di distruzione di massa e missilistici e di continuare a minacciare i suoi vicini e gli Stati Uniti.

Stati Uniti, ma ciò è avvenuto a spese del suo popolo e della salute generale del Paese. La campagna di ricentralizzazione del regime è volta a garantire la sopravvivenza a lungo termine del governo della famiglia Kim, ma le sue periodiche repressioni limitano l'attività economica, minacciano i mezzi di sussistenza e promuovono controlli statali inefficienti, contribuendo alla scarsità di cibo e all'erosione dell'ordine civile a causa della criminalità violenta che incoraggiano sempre più spesso.

Kim si sforzerà di ridurre la dipendenza della Corea del Nord dalla Cina, in particolare per l'accesso a bancario internazionale e le importazioni di prime essenziali, beni di consumo, alimenti e prodotti alimentari del regime. e sopportare l'influenza che questo dà a Pechino.

COOPERAZIONE AVVERSARIA

La cooperazione tra Cina, Russia, Iran e Corea del Nord è cresciuta più rapidamente negli ultimi anni, rafforzando le minacce di ciascuno di essi individualmente e ponendo nuove sfide alla forza e al potere degli Stati Uniti a livello globale. Queste relazioni principalmente bilaterali, in gran parte nei settori della sicurezza e della difesa, hanno rafforzato le loro capacità individuali e collettive di minacciare e danneggiare gli Stati Uniti, nonché migliorato la loro resistenza agli sforzi statunitensi e occidentali per limitare o scoraggiare le loro attività. La guerra della Russia in Ucraina ha accelerato questi legami, ma è probabile che la tendenza continui a prescindere dall'esito della guerra. ***Questo allineamento aumenta le possibilità che le tensioni o i conflitti degli Stati Uniti con uno qualsiasi di questi avversari ne attirino un altro. La Cina è fondamentale per questo allineamento e per il suo significato globale, dati gli obiettivi particolarmente ambiziosi della RPC, le sue potenti capacità e la sua influenza nel mondo.***

La cooperazione tra gli avversari degli Stati Uniti è stata comunque disomogenea e guidata principalmente dall'interesse comune di aggirare o minare il potere degli Stati Uniti, sia esso economico, diplomatico o militare. Le preoccupazioni per il controllo dell'escalation e per il confronto diretto con gli Stati Uniti, così come alcuni interessi politici divergenti, hanno attenuato il ritmo e la portata di queste relazioni. Tuttavia, è probabile che i leader continuino a cercare opportunità di collaborazione, soprattutto nei settori in cui vi sono vantaggi reciproci e non hanno altri modi per raggiungere i loro obiettivi o per resistere da soli agli Stati Uniti.

La Russia è stata un catalizzatore per l'evoluzione dei legami, soprattutto in quanto si affida sempre più ad altri Paesi per i suoi obiettivi e le sue esigenze, tra cui, ma non solo, l'Ucraina. Mosca ha rafforzato la cooperazione militare con altri Stati, in particolare con Pyongyang e Teheran. La Russia ha anche ampliato i suoi legami commerciali e finanziari, in particolare con la Cina e l'Iran, per mitigare l'impatto delle sanzioni e dei controlli sulle esportazioni.

- La RPC sta fornendo assistenza economica e di sicurezza alla guerra della Russia in Ucraina attraverso il sostegno alla base industriale della difesa di Mosca, anche fornendo materiale e componenti a doppio uso per la difesa. Il sostegno della Cina ha migliorato la capacità della Russia di superare le perdite materiali subite in guerra e di

lanciare attacchi in Ucraina. Gli scambi commerciali tra Cina e Russia aumentati dall'inizio della guerra in Ucraina, aiutando Mosca a resistere alle sanzioni statunitensi.

- L'Iran è diventato un fornitore militare chiave per la Russia, soprattutto di UAV, e in cambio Mosca ha offerto a Teheran supporto militare e tecnico per far progredire le armi, l'intelligence e le capacità informatiche iraniane.
- La Corea del Nord ha inviato in Russia munizioni, missili e migliaia di truppe da combattimento per sostenere la guerra di quest'ultima contro l'Ucraina, giustificata come adempimento degli impegni presi nel Trattato di partenariato strategico globale che Pyongyang e Mosca hanno annunciato nel giugno 2024.

La cooperazione tra Cina e Russia ha il maggior potenziale di porre rischi duraturi agli interessi statunitensi. I loro leader probabilmente ritengono di essere più capaci di contrastare l'aggressione statunitense percepita insieme che da soli, data la convinzione comune che gli Stati Uniti stiano cercando di limitare ciascun avversario.

- Per almeno un decennio, Pechino e Mosca hanno utilizzato attività militari congiunte di alto profilo principalmente per segnalare la forza dei legami di difesa tra Cina e Russia. Questa relazione si è approfondita durante la guerra Russia-Ucraina, con la Cina che ha fornito alla Russia attrezzature a doppio uso e componenti di armi per sostenere le operazioni di combattimento.
- La Russia ha aumentato le esportazioni di petrolio e gas naturale liquefatto (GNL) verso la Cina nel tentativo di mantenere le entrate a fronte delle sanzioni degli Stati occidentali.
- La Cina sta sfruttando la sua maggiore cooperazione con la Russia per ottenere una presenza più forte nell'Artico e legittimare la sua influenza in quella regione. Un'area di cooperazione è la produzione cinese di navi rompighiaccio che consentono un passaggio sicuro nelle acque artiche.
- I due Paesi probabilmente amplieranno i pattugliamenti congiunti di bombardieri e le operazioni navali nel teatro artico per segnalare e rendere più concreta la loro cooperazione. A novembre, i due Paesi hanno anche concordato di espandere la loro cooperazione sullo sviluppo della NSR per il suo potenziale economico e come alternativa alle rotte dominate dall'Occidente.

